

# SCIENZA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA (LB19)

(Università degli Studi)

## Insegnamento LINGUA E TRADUZIONE-LINGUA ALBANESE II

**Insegnamento** LINGUA E TRADUZIONE- Anno di corso 2  
LINGUA ALBANESE II

**Insegnamento in inglese** ALBANIAN II **Lingua** ITALIANO

GenCod A005588

**Docente titolare** Monica GENESIN

**Settore disciplinare** L-LIN/18

**Percorso** PERCORSO ALBANOFONI

**Corso di studi di riferimento** SCIENZA E  
TECNICA DELLA MEDIAZIONE

**Tipo corso di studi** Laurea

**Sede**

**Crediti** 6.0

**Periodo** Primo Semestre

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale:  
36.0

**Tipo esame** Orale

**Per immatricolati nel** 2022/2023

**Valutazione** Voto Finale

**Erogato nel** 2023/2024

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

### BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Lingua albanese II: morfologia del verbo e morfosintassi.

### PREREQUISITI

Conoscenza dell'albanese a livello A1

### OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso è stato formulato allo scopo di raggiungere gli obiettivi formativi del corso di laurea in mediazione linguistica in coerenza con i risultati di apprendimento previsti dai Descrittori di Dublino. Il livello che verrà acquisito attraverso la frequenza al corso e alle lezioni integrative del collaboratore esperto linguistico di madrelingua albanese garantirà allo studente:  
Conoscenze e comprensione: il possesso e l'uso attivo delle nozioni di base della grammatica albanese corrispondenti al livello A2 del Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)

Capacità di applicare conoscenze e comprensione: la capacità di interagire efficacemente sia a livello scritto, che orale in situazioni comunicative di base nella lingua albanese in linea con i parametri definiti dal livello A2 del CEFR.

Autonomia di giudizio: la capacità di riconoscere le proprie lacune, identificando nuove strategie per acquisire nuove conoscenze o competenze.

Abilità comunicative: la capacità di comunicare efficacemente in forma sia orale, che scritta in maniera adeguata all'interlocutore in linea con i parametri definiti dal livello A2 del CEFR; la capacità di lavorare in gruppo, di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione

Capacità di apprendimento: la capacità di apprendere in maniera continuativa.

<p><b>METODI DIDATTICI</b></p>	<p>Il corso si avvarrà di diversi metodi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– didattica frontale</li> <li>– attività seminariale con lavori di gruppo</li> <li>-laboratorio linguistico</li> </ul> <p>L'insegnamento si compone di lezioni frontali e lettorato svolto dal collaboratore linguistico madrelingua con esercitazioni presso il laboratorio linguistico. La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.</p>
<p><b>MODALITA' D'ESAME</b></p>	<p>La prova scritta consisterà in una serie di esercizi di carattere morfologico e morfosintattico utilizzando il lessico appreso nel corso delle lezioni.</p> <p>Il colloquio orale in lingua italiana e albanese consisterà in una parte svolta in entrambe le lingue che verterà su temi trattati nel corso delle lezioni, in una prova di traduzione a vista dall'albanese all'italiano di un testo di difficoltà in linea con il livello A2 del CEFR.</p> <p>L'obiettivo è di valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Capacità espositiva di base degli studenti nella lingua di apprendimento in linea con i parametri del livello A2 del CEFR.</li> <li>o Competenza acquisita a livello morfologico, morfosintattico e lessicale della lingua albanese sulla base del programma svolto e in linea con i parametri del livello A2 del CEFR.</li> </ul>
<p><b>APPELLI D'ESAME</b></p>	<p>Consultare bacheca on-line del docente</p>
<p><b>ALTRE INFORMAZIONI UTILI</b></p>	<p>Nel modulo didattico è coinvolto anche il collaboratore esperto linguistico dott. Genc Lafa.</p> <p>Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL</p> <p>La commissione d'esame è così composta: Monica Genesin (Presidente), Thomas Christiansen (membro), Diego Simini (membro).</p> <p>Date degli appelli: Vedere la pagina docente</p> <p>Tutti gli appelli si terranno nella stanza del docente, al II piano dell'edificio Buon Pastore di fronte al laboratorio Linguistico, alle ore 9</p>
<p><b>PROGRAMMA ESTESO</b></p>	<p>Attraverso il corso di "Lingua albanese II" si approfondisce la conoscenza delle strutture basilari della lingua albanese, rivolgendo un particolare interesse anche all'acquisizione del lessico e di strutture sintattiche più complesse utili nel percorso formativo del mediatore linguistico. Il corso sarà completato da una parte relativa agli aspetti socio-culturali. La parte monografica tratterà le fasi più recenti della standardizzazione della lingua albanese. Saranno proposti esercizi da svolgere in forma scritta per testare il livello raggiunto e esercizi di traduzione dall'albanese all'italiano tratti da articoli (semplificati) pubblicati dai principali organi di stampa. Gli studenti saranno sollecitati ad esprimersi oralmente utilizzando un lessico più ampio in linea con quanto previsto per il livello A2. Si organizzeranno anche seminari su tematiche di carattere linguistico e culturale con l'attiva partecipazione degli studenti.</p>

---

## TESTI DI RIFERIMENTO

### Bibliografia:

#### a. Parte istituzionale: ■■■

Genc Lafe: Corso di Lingua Albanese. Livelli A1-B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, Hoepli 2017

Radovicka L., Gjuha shqipe. Shtëpia botuese e librit shkollor. Tiranë, 1975.

#### b. Corso monografico

Demiraj Sh., La lingua albanese. Origine, storia, strutture. Centro editoriale librario UNICAL, Rende, 1997.

### Letteratura secondaria:

Turano G. Introduzione alla lingua albanese. Alinea editrice, Firenze, 2004.

Materiale di carattere multimediale sarà disponibile sulla pagina elettronica della docente [http://www.unisalento.it/web/guest/scheda\\_personale/-/people/monica.genesin](http://www.unisalento.it/web/guest/scheda_personale/-/people/monica.genesin)

A lezione verrà indicata altra letteratura secondaria di supporto.